

Si allegano i seguenti documenti dell'Istituto "Isabella d'Este – Caracciolo" relativi alla Didattica Digitale Integrata –D.D.I.:

- Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata DDI a.s. 2020-2021
- Integrazioni al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata DDI a.s. 2020-2021
- Regolamento Didattica Digitale Integrata
- Integrazioni al Regolamento Didattica Digitale Integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata – D.D.I.

I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE-CARACCIOLO"
Napoli
A.S. 2020-2021

Il decreto del Ministro dell'istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, come indicato altresì dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata emanate con il D.M. 89 del 7 agosto 2020.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla

specificità dell'istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione di tutti e di ciascuno.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nel precedente a.s. e secondo i criteri deliberati dal Collegio docenti il 28 Maggio 2020, col presente Piano vengono fissate le modalità di attuazione della DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e/o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi confinamenti, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione dei processi oltre che dei prodotti

Diritto all'Istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale opportunamente individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Allo scopo di consentire a tutti gli studenti di seguire le lezioni e le attività proposte, l'Istituto provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La verifica del

fabbisogno sarà necessaria per procedere, sulla base dei criteri approvati in Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori di informatica e i tablet. Il BYOD contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (*digital literacy e digital citizenship*).

Gli strumenti

L'Istituto ha individuato i seguenti strumenti per la Didattica Digitale Integrata:

- il sito web d'Istituto
- il software *Argo*, il cui utilizzo risulta implementato grazie ad un piano di formazione rivolto al personale scolastico dell'Istituto, consente di gestire il registro personale del professore, il giornale di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i rapporti scuola-famiglia. Anche le eventuali disconnessioni temporanee degli studenti durante l'orario scolastico saranno annotate come "fuoriclasse" sul Registro elettronico Argo.
- la piattaforma *G-Suite*: in dotazione all'Istituto, associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google particolarmente utili in ambito didattico. Il personale scolastico e gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce unitarietà all'azione didattica, condivisione e collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di supporto svolte dall'Animatore digitale.

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con applicazioni utilizzabili per la didattica e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola.

Tale piattaforma assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.

Rende disponibile l'applicazione Google Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account email è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: @isabelladestecaracciolo.it

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, nella persona del Dirigente scolastico. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio@isabelladestecaracciolo.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria e a tutto il personale ATA dell'Istituto.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni

personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Gmail: gestione della posta con account istituzionali

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.

Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder: strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

DDI complementare alla didattica in presenza: l'Istituto si è impegnato, nel pieno rispetto delle misure per il contenimento epidemiologico indicate dalle Autorità, a garantire la più

ampia possibilità di attuazione di attività didattiche in presenza, ricorrendo, laddove necessario ad evitare assembramenti, a ingressi ed uscite scaglionati, mediante un frazionamento delle prime o delle ultime ore di lezione del giorno. La Didattica Digitale Integrata sarà strumento privilegiato per il recupero orario derivante dagli scaglionamenti orari in ingresso e/o in uscita stabiliti, sempre nel rispetto dei tempi e dei ritmi di lavoro degli studenti tramite apposita calendarizzazione delle attività da svolgere in DDI.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe rimodulare le progettazioni didattiche sulla base di criteri e modalità deliberati dal Collegio docenti.

Andranno comunque perseguiti i seguenti obiettivi:

- **competenza digitale**, valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo;
- **imparare ad imparare**, consistente anche in una autonomia nello studio che consenta di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro;
- **competenze di cittadinanza** riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, propri di un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.
- Conseguimento delle **competenze relative ai nuclei fondanti delle diverse discipline**.
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con BES - bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a distanza secondo i criteri indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, i progressi e la partecipazione degli studenti ai processi di insegnamento-apprendimento;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente verso le attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro elettronico Argo, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti. In caso di necessità saranno previste ulteriori modalità.

Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate, in maniera non esaustiva ma esemplificativa, le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lezione frontale attuando modalità di cd. "didattica breve"
- lezione dialogata
- apprendimento cooperativo
- debate
- project based learning
- flipped classroom

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

• Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare e a titolo esemplificativo, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

• Attività asincrone ovvero senza l'interazione in continuità tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e organizzate dall'insegnante svolte con l'ausilio di strumenti digitali senza comunicazione continua in tempo reale, ad esempio:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti.

Le attività sono svolte in modalità asincrona dagli alunni ma con il tutoraggio e l'ausilio del docente che interviene su richiesta dell'alunno.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento di un assegno da parte delle studentesse e degli studenti, dal momento che le AID asincrone vanno intese come azioni di insegnamento-apprendimento che prevedono lo

svolgimento da parte delle studentesse e degli studenti, senza comunicazione in tempo reale con il docente, di attività indicate e strutturate di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione pur tuttavia senza superare il tempo di 40 minuti/ora in sincrono. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale opportunamente individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Organizzazione del quadro orario settimanale

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

In situazione di totale sospensione delle attività didattiche in presenza, l'orario giornaliero delle lezioni sarà così strutturato:

- in regime di orario provvisorio a 4 ore, in attesa dell'entrata in vigore dell'orario completo, le lezioni in modalità a distanza inizieranno alle ore 9:00 e termineranno alle ore 13:00
- in regime di orario definitivo, le lezioni in modalità a distanza inizieranno alle ore 8:00 e termineranno alle ore 14:00 (sei ore) o 15:00 (sette ore).

Sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa (si veda più avanti) e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona (come indicato dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata allegate al D. 89 del 7 agosto 2020) nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Nell'ambito delle AID gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, indicando la modalità sincrona e/o asincrona delle attività svolte.

Sia in regime di orario provvisorio che di orario definitivo, le attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente e avranno una durata massima di 40 minuti per ciascuna unità oraria, mentre il tempo restante (20 minuti) sarà destinato ad attività asincrone.

In orario provvisorio, sarà garantita una pausa di 10' al termine della seconda ora, mentre in orario definitivo saranno garantite due pause di 10 minuti nel corso dell'orario scolastico della giornata, al termine della seconda e della quarta ora.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi. Sarà cura dei coordinatori monitorare ed organizzare il quadro mensile delle attività sulla base dei suddetti principi.

Ciascun insegnante seguirà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare opportunamente diviso fra modalità sincrone e asincrone e adottando la rimodulazione delle programmazioni in funzione della DDI. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento dell'assegno da parte degli studenti.

Tutte le attività svolte (indicandone la modalità sincrona o asincrona), le verifiche e i compiti assegnati dai docenti dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire

agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

L'unità oraria di lezione è stabilita nella misura di 40 minuti in sincrono e 20 minuti in asincrono:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Le attività didattiche in modalità a distanza si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra insegnante e gruppo di studenti e dirigente.

D.D.I. Didattica Digitale Integrata: modalità di attuazione

Tutti i docenti continueranno a garantire, anche in caso di attività didattiche a distanza, il diritto di apprendimento degli studenti offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con quanto stabilito dal Collegio docenti e dai Dipartimenti, gli obiettivi di apprendimento, con particolare attenzione ai nuclei fondanti della disciplina, e le modalità di verifica condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- avrà cura di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate in sintonia con quanto stabilito dal Collegio docenti e dai Dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via email, contatto telefonico e/o tramite videoconferenza precedentemente concordata con il docente.

Attività curriculari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza

in caso di confinamento utilizzando gli strumenti offerti dalla piattaforma G-Suite.

Le attività che si propongono sono:

- corsi per la preparazione per l'acquisizione di certificazioni linguistiche
- attività di orientamento e PCTO
- Attività progettuali quali PON, Scuola Viva, Cineforum a distanza e altre attività progettuali deliberate dagli organi collegiali.

Si rimanda al sito d'Istituto per dettagli sui corsi e le relative modalità di iscrizione, calendarizzazione e organizzazione.

Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico Argo ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Specifiche situazioni di comprovata indisponibilità di strumenti idonei a garantire la partecipazione a distanza andranno tempestivamente segnalate dalle famiglie al coordinatore di classe, il quale ne darà comunicazione al Dirigente affinché siano messe in atto le azioni necessarie a garantire il diritto all'istruzione. Le famiglie sono tenute a controllare con responsabilità e consapevolezza il livello di partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività a distanza.

Alunni con disabilità, DSA e BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

I docenti referenti per gli alunni con disabilità, DSA e BES, attivano e mantengono la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità.

Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali. Gli stessi sono stati individuati nel rispetto di quanto espresso nell'Informativa sulla privacy (art. 13 Regolamento UE 679/2016) pubblicata sul sito web d'Istituto.

Comunicare con l'Istituto

L'Istituto mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di perdurante confinamento, attraverso l'indirizzo email istituzionale nais118007@istruzione.it

La Segreteria può essere contattata telefonicamente ai numeri d'Istituto.

Per quanto riguarda i colloqui con i genitori, essi sono possibili -in presenza- solo su convocazione dei docenti previo appuntamento; possono altresì svolgersi tramite annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via email, contatto telefonico e/o tramite videoconferenza precedentemente concordata con il docente.

Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di confinamento tramite l'utilizzo di Google Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori al fine di mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo. Si rinvia allo specifico Regolamento sulle riunioni a distanza degli Organi collegiali.

Ruoli di coordinamento

- Il Dirigente Scolastico è coadiuvato dallo *staff* di Dirigenza nella pianificazione e nell'organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale rivolte a tutto il personale e agli studenti.
- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e Dipartimento di prevenzione dell'ASL.
- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su criticità e proposte, monitorano l'andamento generale dei processi di apprendimento della classe.

Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Sono programmati, e alcuni già in via di svolgimento, corsi di formazione e laboratori mirati a potenziare le competenze del personale.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, avesse bisogno di informazioni e supporto sull'uso del Registro elettronico e della piattaforma G-Suite e relative applicazioni, è attivo un supporto da parte dell'Animatore Digitale dell'Istituto, Prof. Luigi Locorotondo contattabile per email al seguente indirizzo:

locorotondo.luigi@gmail.com

Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, nel presentarsi agli orari convenuti ed anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;

- *conoscenza ed osservanza delle regole sulla privacy* cui le lezioni online e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.);
- *conoscenza ed osservanza del Regolamento d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata*, pubblicato sul sito di istituto e all'Albo pretorio.

Criteri di valutazione nella D.D.I. e griglia di valutazione degli apprendimenti

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Nel caso in cui la D.D.I. divenisse unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) e i processi che scaturiscono dalla capacità di “lettura del compito”, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti.

Le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate alla scuola per l'archiviazione in *repository* d'Istituto.

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata - DDI, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa *in itinere*, relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati

raggiunti e a quale livello mediante lo svolgimento di un congruo numero di prove orali scritte e/o grafiche stabilite dal docente ed annotate sul Registro elettronico.

Le prove svolte saranno in seguito archiviate in apposito *repository* d'Istituto.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, tanto più in una situazione di didattica a distanza. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari o di divario digitale in cui lo studente si trova ad operare.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

In particolare, la valutazione terrà conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno, tenendo presente che nel raggiungimento delle stesse verrà dato particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

competenza digitale, valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo;

imparare ad imparare, consistente anche in una autonomia nello studio che consenta di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro;

competenze di cittadinanza riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, propri di un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

Inoltre, sarà valutato il conseguimento delle **competenze relativi ai nuclei fondanti delle diverse discipline**.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come cornice per la valutazione sommativa di tutte le discipline, deliberata nell'ambito del PTOF d'Istituto per il triennio 2019-2022, è sostituita, in caso di perdurante sospensione totale delle attività didattiche in presenza, dalla seguente griglia di valutazione che tiene conto degli elementi emersi in D.D.I.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE da utilizzarsi in caso di D.D.I.

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto in decimi
------------	------------	----------	---------------	----------------------

Frammentarie ed estremamente o parzialmente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare, pur con difficoltà, le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata ingiustificatamente episodica e/o estremamente scarsa e/o opportunistica. Impegno: debole Metodo: incerto/approssimativo.	4
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori e con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata dispersiva e/o discontinua. Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico.	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata adeguata, ma non attiva. Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato.	6
Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi ma con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti Interdisciplinari.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata adeguata ed attiva. Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato.	7
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo adeguato	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata regolare e costruttiva. Impegno: notevole Metodo: organizzato.	8
Complete	Affronta compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata costante e costruttiva. Impegno: notevole Metodo: elaborativo.	9
Complete ed organiche con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata costante, matura, costruttiva e trainante per la classe. Impegno: eccellente Metodo: elaborativo e propositivo.	10

		situazioni nuove		
--	--	------------------	--	--

Valutazione dei PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online).

Valutazione del comportamento

Eventuali malattie debitamente certificate così come gravi e documentati motivi, come da delibera del Collegio docenti, non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza. Solo in caso di confinamento, con perdurante e totale sospensione delle attività didattiche in presenza, per la valutazione del comportamento degli studenti si adotta la seguente griglia di valutazione:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

In applicazione del D.M. 16/01/2009 e della C.M. 23/01/2009 n. 10

Nella valutazione del comportamento (voto di condotta) si tiene conto dei seguenti indicatori:

BONUS

1. Assenze in ore
2. Partecipazione agli eventi/alla realizzazione dei Progetti d'Istituto
3. Partecipazione alle lezioni in D.D.I.

MALUS

1. Ritardi
2. Ritardo nella giustificazione delle assenze
3. Note disciplinari
4. Sospensioni

Al fine di rendere omogenea e trasparente l'attribuzione del voto di condotta questo sarà calcolato sulla base della somma algebrica dei punteggi risultanti dalle seguenti tabelle a partire dalla base 6

N.B. il punteggio resterà comunque nella banda di oscillazione fra 6 e 10.

BONUS

Tabella A

Assenze in ore	Punteggio
Da 0 a 60	+3

Da 60 a 80	+1
Da 80 a 140	0
Più di 140	-1

Tabella B

Partecipazione agli Eventi/alla realizzazione Progetti d'Istituto	Punteggio
Significativa	+3
Sufficiente	+2
Solo presenza (più del 75%) / partecipazione sufficiente	+1
Mancata partecipazione	0

Tabella C

Partecipazione alle lezioni in D.D.I.	
Partecipazione costruttiva e trainante per la classe	+3
Partecipazione attiva e costruttiva	+2
Partecipazione adeguata	+1
Partecipazione passiva	0

MALUS

Tabella D

Più di 6 ritardi	-1
Eccessivo e/o reiterato ritardo nella giustificazione delle assenze	-1
Presenza di note disciplinari	Da -1 a -2
Sospensioni	Da -1 a -3

INTEGRAZIONI AL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – DDI a.s. 2020-2021

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata – DDI per l'a.s. 2020-21 dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo si intende modificato limitatamente ai paragrafi "LE METODOLOGIE" e "ORGANIZZAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE", di seguito riportati integralmente recependo le modifiche apportate.

"Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate, in maniera non esaustiva ma esemplificativa, le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lezione frontale attuando modalità di cd. "didattica breve"
- lezione dialogata

- apprendimento cooperativo
- debate
- project based learning
- flipped classroom

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

• Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare e a titolo esemplificativo, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

• Attività asincrone ovvero senza l'interazione in continuità tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e organizzate dall'insegnante svolte con l'ausilio di strumenti digitali senza comunicazione continua in tempo reale, ad esempio:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti.

Le attività sono svolte in modalità asincrona dagli alunni ma con il tutoraggio e l'ausilio del docente che interviene su richiesta dell'alunno.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento di un assegno da parte delle studentesse e degli studenti, dal momento che le AID asincrone vanno intese come azioni di insegnamento-apprendimento che prevedono lo svolgimento da parte delle studentesse e degli studenti, senza comunicazione in tempo reale con il docente, di attività indicate e strutturate di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS).

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale opportunamente individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Organizzazione del quadro orario settimanale

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

In situazione di totale sospensione delle attività didattiche in presenza, l'orario giornaliero delle lezioni sarà così strutturato:

- lezioni di 45 minuti in modalità sincrona in orario curricolare e quota oraria rimanente mediante attività didattiche svolte in modalità asincrona nel rispetto di quanto indicato nel presente Regolamento.

Sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa (si veda più avanti) e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona (come indicato dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata allegate al D. 89 del 7 agosto 2020) nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Nell'ambito delle AID gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, indicando la modalità sincrona e/o asincrona delle attività svolte.

Le attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente e avranno una durata di 45 minuti per ciascuna unità oraria, mentre il tempo restante sarà destinato ad attività asincrone.

In orario provvisorio, sarà garantita una pausa di 10' al termine della seconda ora, mentre in orario definitivo saranno garantite due pause di 10 minuti nel corso dell'orario scolastico della giornata, al termine della seconda e della quarta ora.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi. Sarà cura dei coordinatori monitorare ed organizzare il quadro mensile delle attività sulla base dei suddetti principi.

Ciascun insegnante seguirà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare opportunamente diviso fra modalità sincrone e asincrone e adottando la rimodulazione delle programmazioni in funzione della DDI. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento dell'assegno da parte degli studenti.

Tutte le attività svolte (indicandone la modalità sincrona o asincrona), le verifiche e i compiti assegnati dai docenti dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

L'unità oraria di lezione è stabilita nella misura di 45 minuti in sincrono e 15 minuti in asincrono:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Le attività didattiche in modalità a distanza si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra insegnante e gruppo di studenti e dirigente”.

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – D.D.I.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 17 dicembre 2018 delibera n.4/1e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3/4 del 17 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata - DDI dell'Istituto ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLO.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dà valore di notifica legale agli interessati del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della Scuola e all'Albo pretorio.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI sarà, inoltre, la metodologia di insegnamento-apprendimento adottata dall'Istituto qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown* sia in caso di quarantena

o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è una metodologia utilizzabile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello etc.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare e a titolo esemplificativo, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone ovvero senza l'interazione in continuità tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e organizzate dall'insegnante svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali senza comunicazione continua in tempo reale, ad esempio:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti.

Le attività sono svolte in modalità asincrona dagli alunni ma con il tutoraggio e l'ausilio del docente che interviene su richiesta dell'alunno.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento di un assegno da parte delle studentesse e degli studenti, dal momento che le AID asincrone vanno intese come azioni di insegnamento-apprendimento che prevedono lo svolgimento da parte delle studentesse e degli studenti, senza comunicazione in tempo reale con il docente, di attività indicate e strutturate di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale opportunamente individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il software Argo, che consente di gestire il registro personale del professore, il giornale di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i rapporti scuola-famiglia. Anche le eventuali

disconnessioni temporanee degli studenti, per una o più ore di lezione nell'arco dell'orario scolastico, saranno annotate come "fuoriclasse" sul Registro elettronico Argo.

- La Google Suite for Education (G-Suite) in dotazione all'Istituto, associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID – Attività Integrate Digitali i docenti firmano sul Registro elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, indicando la modalità sincrona e/o asincrona delle attività svolte.
 3. I docenti indicati in orario di servizio a disposizione devono essere raggiungibili per poter garantire la continuazione dell'attività didattica e/o in caso di sostituzione.

Tutte le attività svolte, le verifiche e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

3. Il docente coordinatore crea per la sua classe un corso su *Google Classroom* da nominare come segue: CLASSE, SEZIONE, INDIRIZZO DI STUDIO. Tale corso sarà l'ambiente digitale di riferimento per la realizzazione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Il coordinatore invita al corso gli altri docenti del CdC e tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email creati dall'Istituto o invitando l'intera classe, a seguito della firma dell'Informativa sulla privacy da parte del genitore o di chi eserciti la responsabilità genitoriale.

Art. 4 - Orario settimanale e organizzazione della DDI in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza a seguito di misure di contenimento epidemiologico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, in caso di nuovo *lockdown* o di specifiche misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID segue un quadro orario settimanale delle lezioni che risponda alle indicazioni riportate di seguito.

2. In situazione di totale sospensione delle attività didattiche in presenza, l'orario giornaliero delle lezioni sarà così strutturato:

- in regime di orario provvisorio a 4 ore, in attesa dell'entrata in vigore dell'orario completo, le lezioni in modalità a distanza inizieranno alle ore 9:00 e termineranno alle ore 13:00;
- in regime di orario definitivo, le lezioni in modalità a distanza inizieranno alle ore 8:00 e termineranno alle ore 14:00 (sei ore) o 15:00 (sette ore).

3. Sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa (si veda più avanti) e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona (come indicato

dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata allegate al D. 89 del 7 agosto 2020) nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

4. Nell'ambito delle AID gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, indicando la modalità sincrona e/o asincrona delle attività svolte.
5. Sia in regime di orario provvisorio che di orario definitivo, le attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente e avranno una durata massima di 40 minuti per ciascuna unità oraria, mentre il tempo restante sarà destinato ad attività asincrone.

In orario provvisorio a quattro ore, sarà garantita una pausa di 10' al termine della seconda ora, mentre in orario definitivo saranno garantite due pause di 10 minuti nel corso dell'orario scolastico della giornata, al termine della seconda e della quarta ora.

6. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi. Sarà cura dei coordinatori monitorare ed organizzare il quadro mensile delle attività sulla base dei suddetti principi.

7. Ciascun insegnante seguirà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare opportunamente diviso fra modalità sincrone e asincrone e adottando la rimodulazione delle programmazioni in funzione della DDI. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento dell'assegno da parte degli studenti.

8. Tutte le attività svolte (indicandone la modalità sincrona o asincrona), le verifiche e i compiti assegnati dai docenti dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

9. L'unità oraria di lezione è stabilita nella misura di 40 minuti in sincrono e 20 minuti in asincrono:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

10. Le attività didattiche in modalità a distanza si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra insegnante e gruppo di studenti e Dirigente.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle videolezioni

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente coordinatore dovrà generare il link Meet della classe all'interno dell'ambiente Google Classroom per consentirne l'utilizzo da parte di

docenti e studenti nelle modalità di seguito indicate. Ogni giorno, il docente della prima ora renderà visibile il link Meet per consentire l'accesso agli studenti. Prima del termine della videolezione, il docente dovrà attendere l'uscita di tutti gli studenti e solo allora dovrà rendere non visibile il link. Sarà, poi, il docente dell'ora successiva a rendere nuovamente visibile il link Meet per consentire agli studenti di accedere alla videolezione seguente. Questa procedura dovrà essere effettuata da tutti i docenti della giornata fino al termine dell'orario giornaliero. Il giorno successivo il docente della prima ora dovrà rendere visibile il link Meet per poi ripetere la stessa procedura sopra descritta.

2. All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze attraverso l'annotazione sul registro elettronico. Anche le eventuali disconnessioni temporanee degli studenti, per una o più ore di lezione nell'arco dell'orario scolastico, saranno annotate come "fuoriclasse" sul Registro elettronico Argo.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole sottoscritte anche nel patto di corresponsabilità:
 - Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il *link* di accesso alla videolezione è strettamente riservato, pertanto è fatto assoluto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere alla videolezione con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano etc.).
 - Partecipare alla riunione con la videocamera attivata così da inquadrare in primo piano la studentessa o lo studente stesso, adottando un abbigliamento consono al contesto scolastico ed essendo provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alla riunione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e opportunamente motivati. L'insegnante può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I docenti progettano e realizzano le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, coordinandosi a livello di Consiglio di Classe.
2. Gli insegnanti utilizzano la piattaforma *G-Suite for Education*, a partire da *Google Classroom*, come ambiente di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere annotate tra le attività svolte sul registro elettronico Argo ai fini della corretta rendicontazione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e su *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e/o all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze anche sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (per la valutazione del comportamento si rimanda anche a quanto espresso nel Piano scolastico per la D.D.I. a.s. 2020-2021 e agli appositi "Criteri di valutazione per il comportamento" ad esso allegati nonché al Regolamento d'Istituto).

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, garantendo ai docenti la disponibilità presso l'Istituzione scolastica di postazioni con connessione ad Internet dedicate.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'istruzione dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento epidemiologico fossero tali da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per le classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o condizione di fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità da parte del personale docente in condizione di fragilità individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Anche nell'ambito della didattica digitale integrata - DDI, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

2. La valutazione ha sia una dimensione formativa *in itinere*, relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a quale livello mediante lo svolgimento di un congruo numero di prove orali, scritte e/o grafiche stabilite dal docente ed annotate sul Registro elettronico. Le prove svolte saranno in seguito archiviate in apposito *repository* d'Istituto.

3. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, tanto più in una situazione di didattica a distanza. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un

riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari o di divario digitale in cui lo studente si trova ad operare.

4. La griglia di valutazione del profitto, da applicare come cornice per la valutazione sommativa di tutte le discipline, deliberata nell'ambito del PTOF d'Istituto per il triennio 2019-2022, è sostituita, in caso di perdurante sospensione totale delle attività didattiche in presenza, dalla griglia di valutazione allegata al Piano scolastico per la D.D.I a.s. 2020-'21.

5. Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

Art. 11 – Situazioni di difficoltà di accesso agli strumenti digitali

1. Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Allo scopo di consentire a tutti gli studenti di seguire le lezioni e le attività proposte, l'Istituto provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento a distanza agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, sulla base dei criteri approvati in Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali da parte dell'istituzione scolastica.

2. Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i *device* di loro proprietà se in presenza. Il BYOD contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (*digital literacy e digital citizenship*).

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti nel rispetto di quanto espresso nell'Informativa sulla privacy (art. 13 Regolamento UE 679/2016) pubblicata sul sito web d'Istituto.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy prevista dall'Istituto "Isabella d'Este – Caracciolo", che deve essere sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e la relativa Integrazione per l'a. s. 2020-'21.

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – DDI a.s. 2020-2021

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata – DDI per l'a.s. 2020-21 dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo si intende modificato limitatamente all'Articolo 2 "Premesse" e all'Articolo 4 "Orario settimanale e organizzazione della DDI in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza a seguito di misure di contenimento epidemiologico", di seguito riportati integralmente recependo le modifiche apportate.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI sarà, inoltre, la metodologia di insegnamento-apprendimento adottata dall'Istituto qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown* sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è una metodologia utilizzabile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello etc.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare e a titolo esemplificativo, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone ovvero senza l'interazione in continuità tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e organizzate dall'insegnante svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali senza comunicazione continua in tempo reale, ad esempio:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti.

Le attività sono svolte in modalità asincrona dagli alunni ma con il tutoraggio e l'ausilio del docente che interviene su richiesta dell'alunno.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento di un assegno da parte delle studentesse e degli studenti, dal momento che le AID asincrone vanno intese come azioni di insegnamento-apprendimento che prevedono lo svolgimento da parte delle studentesse e degli studenti, senza comunicazione in tempo reale con il docente, di attività indicate e strutturate di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS).

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale opportunamente individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 4 - Orario settimanale e organizzazione della DDI in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza a seguito di misure di contenimento epidemiologico

11. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, in caso di nuovo *lockdown* o di specifiche misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID segue un quadro orario settimanale delle lezioni che risponda alle indicazioni riportate di seguito.

12. In situazione di totale sospensione delle attività didattiche in presenza, l'orario giornaliero delle lezioni sarà così strutturato:

- lezioni di 45 minuti in modalità sincrona in orario curricolare e quota oraria rimanente mediante attività didattiche svolte in modalità asincrona nel rispetto di quanto indicato nel presente Regolamento.
13. Sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa (si veda più avanti) e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona (come indicato dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata allegate al D. 89 del 7 agosto 2020) nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.
14. Nell'ambito delle AID gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, indicando la modalità sincrona e/o asincrona delle attività svolte.
15. Le attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente e avranno una durata di 45 minuti per ciascuna unità oraria, mentre il tempo restante sarà destinato ad attività asincrone.
- In orario provvisorio, sarà garantita una pausa di 10' al termine della seconda ora, mentre in orario definitivo saranno garantite due pause di 10 minuti nel corso dell'orario scolastico della giornata, al termine della seconda e della quarta ora.
16. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi. Sarà cura dei coordinatori monitorare ed organizzare il quadro mensile delle attività sulla base dei suddetti principi.
17. Ciascun insegnante seguirà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare opportunamente diviso fra modalità sincrone e asincrone e adottando la rimodulazione delle programmazioni in funzione della DDI. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo finalizzato allo svolgimento dell'assegno da parte degli studenti.
18. Tutte le attività svolte (indicandone la modalità sincrona o asincrona), le verifiche e i compiti assegnati dai docenti dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.
19. L'unità oraria di lezione è stabilita nella misura di 45 minuti in sincrono e 15 minuti in asincrono:
- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
20. Le attività didattiche in modalità a distanza si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra insegnante e gruppo di studenti e Dirigente.